

A2–A13

Collegamento stradale del Locarnese

Decreto legislativo concernente
la richiesta di un credito di fr. 4'660'000.–
per l'allestimento del progetto di massima
del collegamento stradale del Locarnese
(A2–A13, Variante 95) e delle relative
misure compensatrici



Votazione cantonale
del 30 settembre
2007

Su cosa siamo chiamati a votare

Il 30 settembre 2007
si vota a livello cantonale
sul seguente oggetto

Decreto legislativo concernente la richiesta di un credito di fr. 4'660'000.– per l'allestimento del progetto di massima del collegamento stradale del Locarnese (A2–A13, Variante 95) e delle relative misure compensatrici

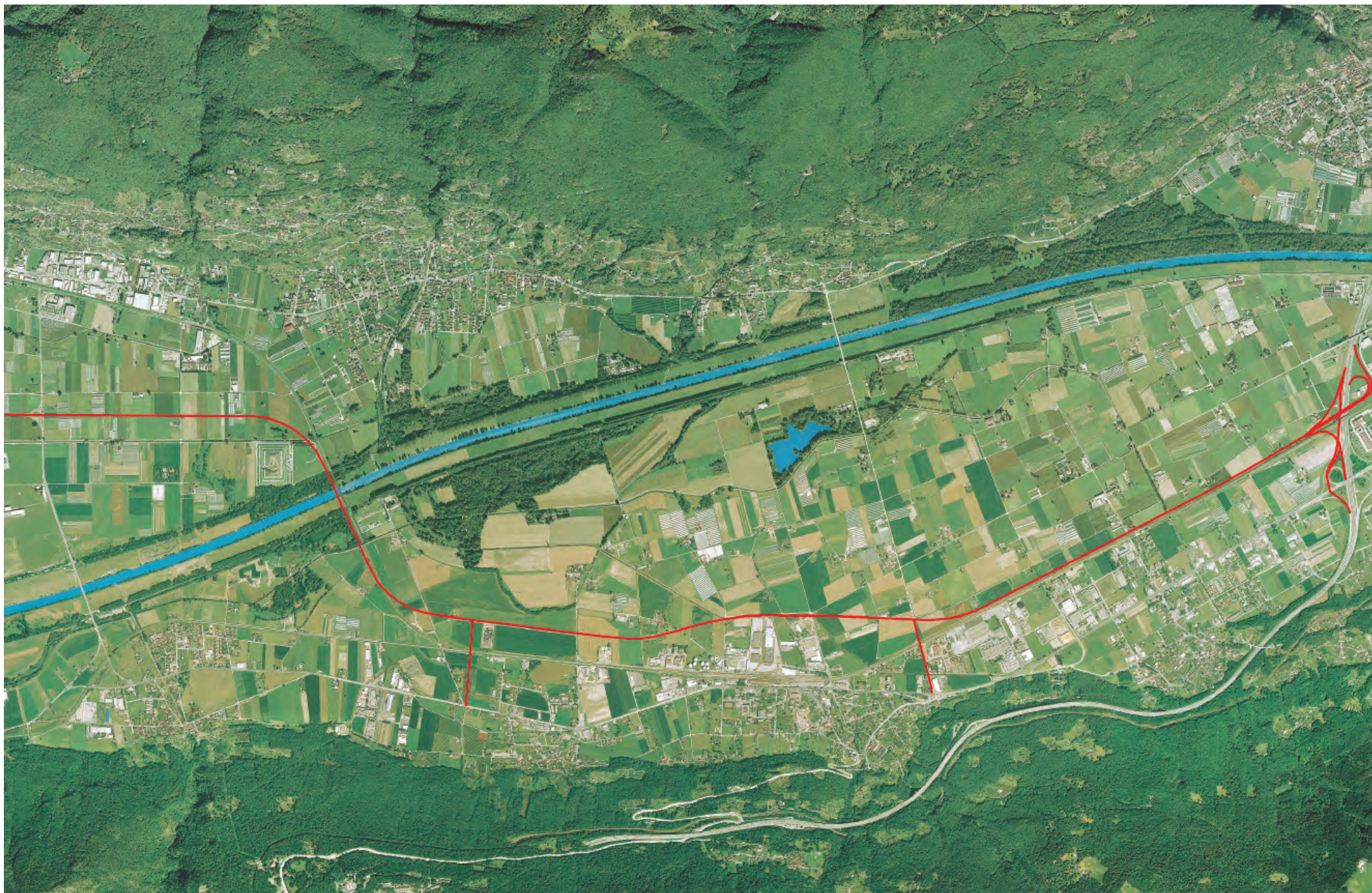
Sul decreto concernente la richiesta di un credito fr. 4'660'000.– per l'allestimento del progetto di massima del collegamento stradale del Locarnese (A2–A13, Variante 95) e delle relative misure compensatrici è stato lanciato il referendum, sottoscritto da 15'750 cittadini aventi diritto di voto. La decisione finale sul decreto spetta quindi al Popolo.

**Chi è d'accordo
con il decreto legislativo
vota SÌ**

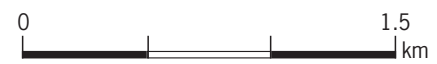
**Chi è contrario
al decreto legislativo
vota NO**

Consiglio di Stato e Gran Consiglio
invitano ad approvare con un SÌ
il decreto in votazione





— La Variante 95 è lunga circa 9 km e si estende dalla rotonda dell'aeroporto cantonale di Locarno-Magadino fino allo svincolo autostradale di Camorino.



Collegamento stradale del Locarnese

Decreto legislativo
concernente la richiesta di un credito di fr. 4'660'000.–
per l'allestimento del progetto di massima del collegamento
stradale del Locarnese (A2–A13, Variante 95)
e delle relative misure compensatrici

Su cosa si vota

Il credito di fr. 4'660'000.– permette di elaborare il progetto di massima e gli studi di impatto ambientale della Variante 95. Questa progettazione deve definire nel dettaglio il tracciato del collegamento del Locarnese all'autostrada A2 e individuare le soluzioni per estendere al massimo i miglioramenti, ridurre al minimo e compensare con misure adeguate gli effetti negativi.

Gli obiettivi



- Obiettivo primario della nuova strada è collegare il Locarnese all'autostrada A2 con un tracciato corto, rapido e diretto.
- Altri obiettivi importanti:
- migliorare la qualità di vita negli abitati su sponda destra (da Sementina a Gordola) e sinistra (da S. Antonino a Quartino), riducendo il traffico sulle due strade cantonali;
 - incrementare la sicurezza (in particolare di pedoni e ciclisti);
 - servire le zone industriali e commerciali esistenti, togliendo il traffico pesante dalla rete stradale esistente;
 - riordinare il Piano di Magadino, separando la vasta area destinata all'agricoltura, alla protezione della natura e allo svago (Parco del Piano di Magadino) dall'area urbanizzata.
 - Questa impostazione è stata approvata dalla Confederazione (Piano direttore).

Una scelta per il Ticino

Questo progetto ha un'importanza cantonale. Collegare il Locarnese all'autostrada è una premessa necessaria per l'attrattiva di tutta la Città-Ticino. Una migliore integrazione degli agglomerati di Locarno, Bellinzona, Lugano e Mendrisio-Chiasso favorirà uno sviluppo socio-economico benefico per tutte le regioni del Cantone.

Un progetto per il territorio

La nuova arteria permette di organizzare meglio il territorio del Piano di Magadino e di promuovere lo sviluppo di tutte le sue componenti. Il progetto è coordinato con il potenziamento del trasporto pubblico (in particolare con il collegamento diretto Locarno-Lugano attraverso la galleria base del Monte Ceneri).

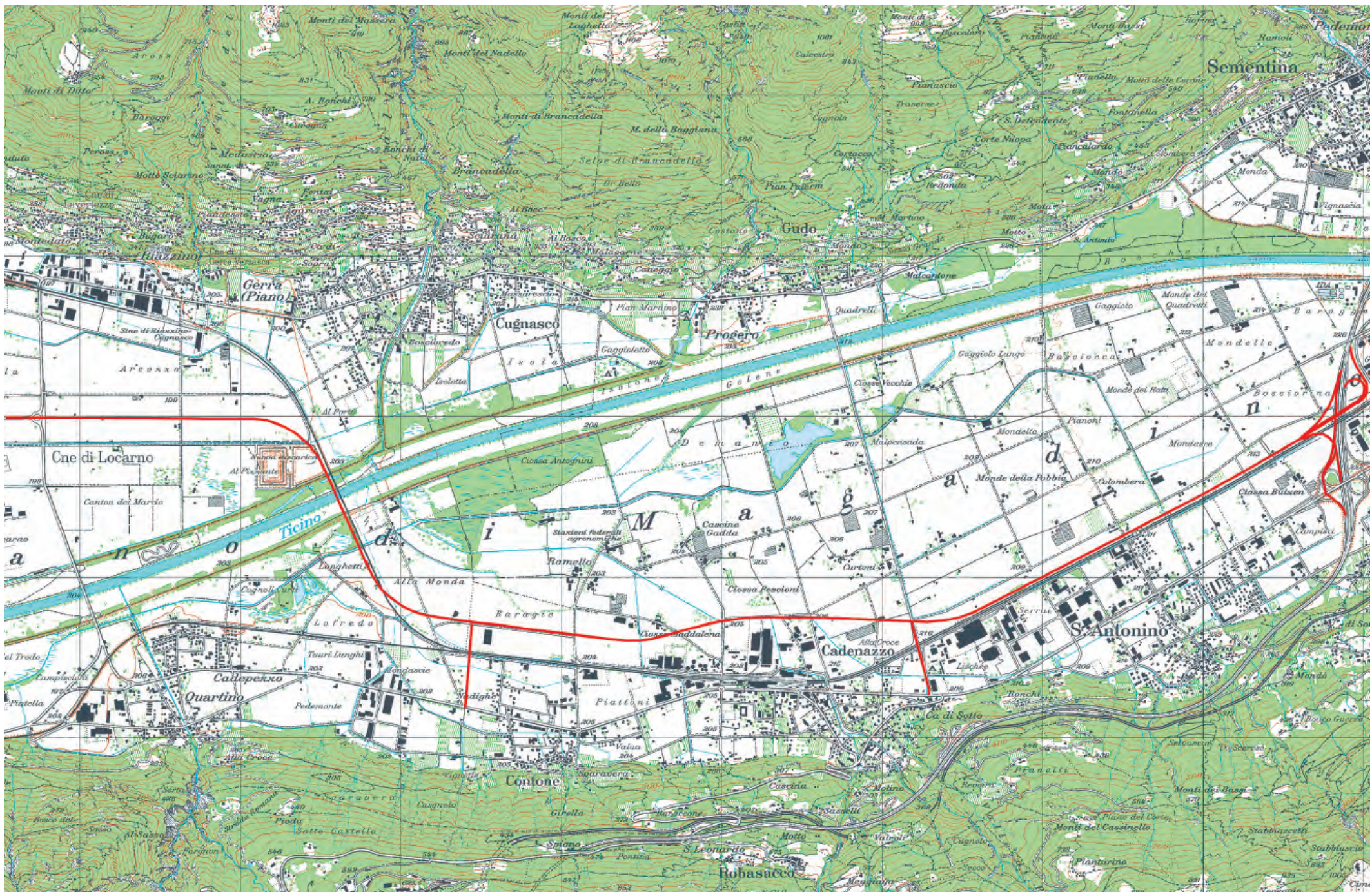


La realizzazione del Parco del Piano di Magadino tutela la natura, amplia la possibilità di usufruire di spazi di distensione e svago e valorizza anche l'agricoltura. Sono previste misure di compensazione per l'attraversamento della zona palustre. Infine, rileviamo che la funzione dell'aeroporto di Magadino non è in relazione con la scelta di questo tracciato.

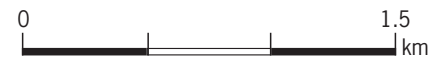
Perché la Variante 95

La Variante 95 è corta, rapida e diretta. È la sola soluzione che dimezza il traffico lungo le strade cantonali esistenti e quindi risana gli abitati attraversati oggi da oltre 27'000 veicoli su sponda sinistra e oltre 15'000 su sponda destra. È la variante migliore dal profilo complessivo: per mobilità, per l'impatto sugli abitati, per i costi. Il consumo di superfici agricole è il 2% circa del totale disponibile sul Piano; la superficie del futuro Parco è toccata per l'1%. La Variante 98, preferita dagli agricoltori, porta invece a un elevato impatto negativo negli abitati di Quartino e Cadepezzo.





— La Variante 95 è lunga circa 9 km e si estende dalla rotonda dell'aeroporto cantonale di Locarno-Magadino fino allo svincolo autostradale di Camorino.



Perché votare **SI**

Le argomentazioni di Governo e Parlamento

Qualità di vita, ambiente e sicurezza

La Variante 95 è la soluzione che meglio di tutte le altre permette una riduzione del traffico negli abitati situati ai due lati del Piano di Magadino. Ciò significa maggiore sicurezza per pedoni e ciclisti, meno rumore e un'aria più respirabile. La rinuncia o il rinvio del nuovo collegamento A2-A13 (Variante 95) avrebbero quale conseguenza un peggioramento della situazione attuale: circolazione da e per il Locarnese sempre più difficile, economia regionale meno competitiva, turismo in difficoltà e qualità di vita più precaria negli abitati.

Meno tempo e meno denaro

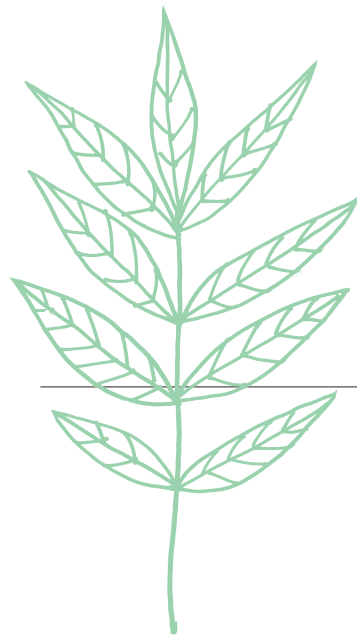
Approvare il credito e allestire la progettazione di massima significa ridurre i tempi che ancora ci separano dalla realizzazione di questo collegamento, fondamentale per il Locarnese e per tutto il Ticino. Votare Sì favorisce l'inserimento del nuovo collegamento nella rete delle strade nazionali. La Confederazione assumerà tutti i costi della sua realizzazione.

Rinvviare di altri vent'anni?

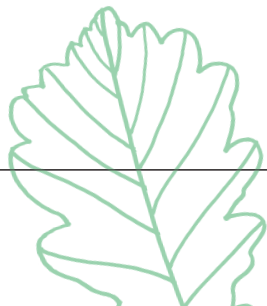
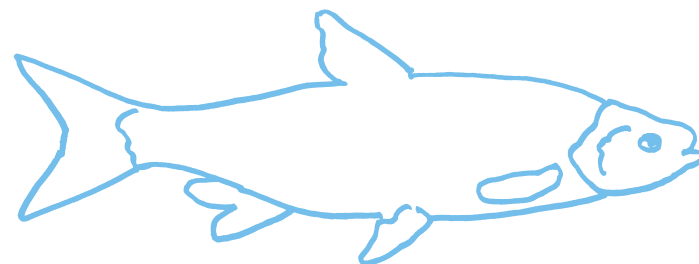
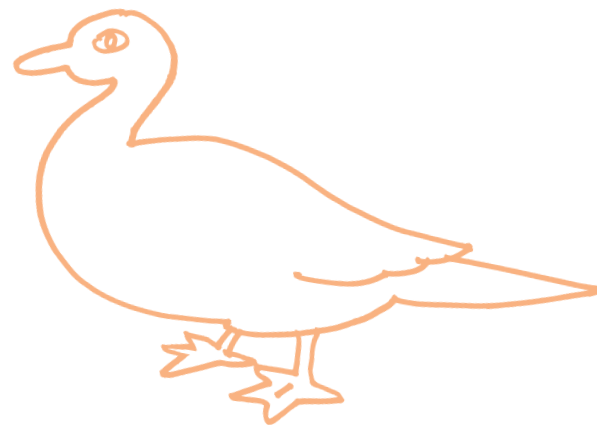
Respingere questo credito significa ricominciare dall'inizio tutta la fase di studio, ripetere le procedure finora acquisite e mettere in pericolo il riconoscimento del collegamento quale strada nazionale da parte della Confederazione. Il miglioramento della qualità di vita per gli abitanti del Piano di Magadino, l'integrazione del Locarnese con il resto del Cantone e il suo contributo alla crescita della Città-Ticino si allontanerebbero di almeno vent'anni.

Panoramica? Un'ipotesi, non un progetto

L'elettore non deve scegliere fra due tracciati, ma esprimersi sul credito per la progettazione di massima della Variante 95. Anche se il tema non è in votazione, infatti, alla variante cantonale è contrapposta un'ipotesi, la cosiddetta Panoramica, ubicata nella zona verde sul fianco del Monte Ceneri. La fattibilità di questa ipotesi non è dimostrata. Il percorso da Bellinzona a Locarno è più lungo, meno diretto, meno rapido e non ha agganci alle zone industriali e commerciali. Non migliora



la situazione dei Comuni sulle due sponde, poiché non porta una riduzione del traffico e quindi ne peggiora la qualità di vita. I costi non sono stati approfonditi, ma ben difficilmente possono essere inferiori a quelli della Variante 95, poiché la Panoramica prevede un susseguirsi di viadotti e di gallerie. Inoltre, taglia un versante della montagna oggi intatto, causando un dissodamento esteso e da compensare. Infine, tocca anche il Parco del Piano di Magadino e la zona palustre d'importanza nazionale; anche per questo sarebbero necessarie misure di compensazione.



Perché votare NO

Cambiamo strada! No alla Variante 95

Il Comitato referendario
"Via la Superstrada dal Piano"

Non distruggiamo l'ultima pianura agricola

Il Piano di Magadino è il granaio del Cantone; produce l'80% della frutta e della verdura del Cantone. La Variante 95 lo taglierebbe in due, distruggendo non solo la terra sotto l'asfalto ma compromettendo anche i terreni vicini. La perdita di terreni utili è molto superiore all'1% indicato dal Cantone.

Un Parco per tutti

Il Piano Direttore identifica il Piano di Magadino come area di grande valore per l'agricoltura, la natura e lo svago. Il Cantone intende realizzarvi un Parco regionale. Costruire una superstrada che lo attraversa, come prevede la Variante 95, è contro ogni buon senso. La Variante 95 è la variante con l'impatto ambientale peggiore ed è incompatibile con il Parco.

Esistono delle valide alternative

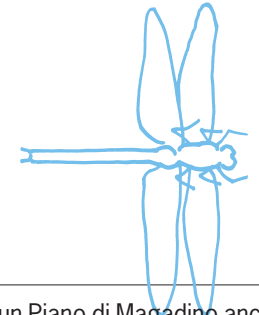
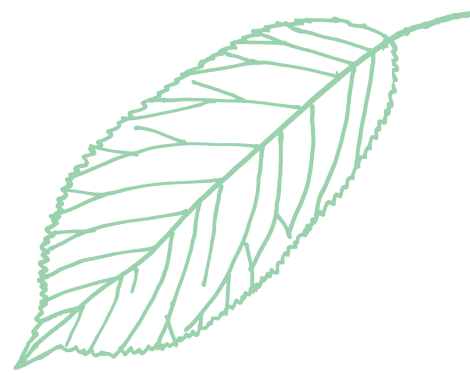
I contrari alla Variante 95 hanno presentato diverse varianti: la Variante 98, la galleria e la panoramica. Tutte permettono di collegare il Locarnese alla A2 senza sacrificare il Piano. Non siamo contrari a un nuovo collegamento viario, ma non possiamo permetterci di perdere il Piano di Magadino.

Dal 95 i tempi sono cambiati

Il peso economico della città di Lugano è cresciuto in modo considerevole, oggi è l'indiscusso polo economico del Cantone. La Variante 95 non risponde a questa mutata situazione, mentre la Panoramica permette di ridurre il percorso verso il Sottoceneri di 7 km e di risparmiare 135 milioni!

Ancora più cemento, traffico e inquinamento

Dopo la costruzione della Variante 95 e degli svincoli sorgeranno inevitabilmente nuovi centri commerciali e industriali. Il traffico da loro indotto provocherà ulteriori intasamenti e un aumento dell'inquinamento ambientale. Evitiamo lo scempio del Pian Scairolo e della Piana di S. Martino a Mendrisio! Inoltre la Variante 95 è stata scelta dal Cantone perché permette un ulteriore potenziamento dell'aeroporto.



Pensiamo ai nostri figli

Vogliamo lasciare ai nostri figli un Piano di Magadino ancora vivibile. In Ticino abbiamo già sacrificato troppe pianure al cemento, risparmiamo almeno il Piano di Magadino.

Il Locarnese merita soluzioni più rapide

La Variante 95, tra tutte le varianti, è la più conflittuale con il rischio di richiedere almeno venti anni di lotte giuridiche e politiche per verificarne la compatibilità con il diritto ambientale e per assicurarne il finanziamento. L'opposizione non farà che crescere ed i tempi di realizzazione si allungheranno. La Panoramica è la meno conflittuale e avrà tempi di realizzazione più rapidi.

Per tutti questi motivi il Comitato referendario invita a votare NO al credito di progettazione della Variante 95.





Decreto legislativo sottoposto alla votazione popolare

Decreto legislativo concernente la richiesta di un credito di fr. 4'660'000.– per l'allestimento del progetto di massima del collegamento stradale del Locarnese (A2–A13, Variante 95) e delle relative misure compensatrici

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- considerato il Rapporto preliminare di programmazione del collegamento stradale A2–A13 (Variante 95);
- visto il messaggio 19 dicembre 2006 n. 5869 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1 È approvato il credito di franchi 4'660'000.– per l'allestimento del progetto di massima del collegamento stradale A2–A13 (Variante 95) e delle relative misure compensatrici.

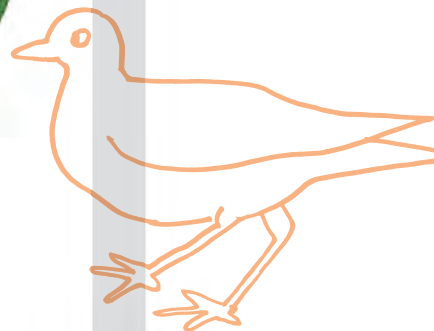
Art. 2 L'importo è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni.

Art. 3 Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, questo decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Bellinzona, 22 marzo 2007

Per il Gran Consiglio
Il Presidente: **B. Lepori**

Il Segretario: **R. Schnyder**



Come si vota

Il voto sull'oggetto si esprime con la formula "sì" o "no".

Orari di voto

La votazione cantonale ha luogo **domenica 30 settembre 2007 e nei giorni stabiliti dal Municipio.**

Gli elettori sono invitati a porre attenzione agli orari di voto e ai giorni di apertura degli uffici elettorali, consultando gli albi comunali, verificando i documenti informativi allegati al materiale di voto oppure chiedendo informazioni alla Cancelleria comunale.

Avvertenza **Voto per corrispondenza generalizzato**

È possibile votare per corrispondenza senza inoltrare la richiesta alla Cancelleria comunale. Le buste per il voto per corrispondenza devono essere spedite tramite il servizio postale (con affrancatura) oppure recapitate alla Cancelleria comunale o depositate, laddove esistono, nelle bucalettere comunali (senza affrancatura). È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto.

Modalità di voto

L'elettore compila la scheda di voto e la ripone nell'apposita busta. Successivamente indica di proprio pugno la data di nascita completa e sottoscrive (firma autografa) **la carta di legittimazione di voto (la lettera intera, senza ritagliarla)** che ripone unitamente alla busta con l'indicazione votazione cantonale, nella busta di trasmissione grigia per il voto per corrispondenza. Le buste per il voto per corrispondenza devono giungere alla Cancelleria comunale **entro le ore 12.00 di domenica 30 settembre 2007** per essere considerate ai fini dello spoglio. Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni per l'invio della busta.

Voto al seggio elettorale

Portare la carta di legittimazione di voto. L'elettore che vota al seggio deve portare con sé la carta di legittimazione di voto; essa serve quale prova di non aver votato per corrispondenza.

Per ulteriori informazioni è a disposizione il numero verde 0800 00 15 00 oppure il sito www.ti.ch/diritti-politici.